



ADM

L'AGENZIA DELLE ACCISE, DOGANE E MONOPOLI

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E DIGITAL TRANSFORMATION

UFFICIO PROCESSI, SVILUPPO E SERVIZI

Prot.: [come da segnatura di protocollo]

Roma, [come da segnatura di protocollo]

A: ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA

e, p.c. A: DIREZIONE DOGANE

DIREZIONE ANTIFRODE

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E
DIGITAL TRANSFORMATION

Ufficio Sistemi ICT e
cooperazione applicativa

DIREZIONI TERRITORIALI

UFFICI DELLE DOGANE

SOGEI S.P.A.

OGGETTO: Reingegnerizzazione AIDA – Esportazione e Transito: modalità di accesso ai servizi e di gestione delle nuove dichiarazioni.

Road map di adesione alle fasi funzionali AES-PH1 e NCTS-PH5.

I. Premessa

Il CDU (*Codice Doganale Unionale*), il RD (*Regolamento Delegato*) e il RE (*Regolamento Esecutivo*) hanno modificato alcuni processi doganali esistenti e ne hanno introdotti dei nuovi, con l'obiettivo di completare l'informatizzazione delle operazioni di esportazione e di transito unionale/comune/TIR.

In particolare:

- per le operazioni di esportazione, il progetto unionale ECS (*Export Control System*) fase 2, attualmente operativo, è sostituito dal **progetto unionale AES (*Automated Export System*) fase 1**;
- per le **operazioni di transito unionale/comune/TIR**, l'attuale fase funzionale 4 del progetto NCTS è sostituita dalla nuova fase funzionale 5.

Piazza Mastai, 12 - 00153 Roma

pec: dir.organizzazione-digitaltransformation@pec.adm.gov.it

e-mail: dir.organizzazione-digitaltransformation.processi@adm.gov.it

L'evoluzione funzionale dei progetti unionali in questione è stata realizzata effettuando la reingegnerizzazione delle applicazioni per la gestione informatizzata delle dichiarazioni di esportazione (*servizio export*) e delle dichiarazioni di transito (*servizio transito*) e delle nuove modalità di accesso a tali servizi.

Le applicazioni e le modalità di accesso reingegnerizzate sono attualmente operative nell'ambiente di addestramento di AIDA 2.0.

Pertanto, con la presente si forniscono istruzioni operative per la fase di sperimentazione in ambiente di addestramento durante la quale gli operatori economici potranno adeguare e testare i propri sistemi aziendali per il corretto dialogo con i servizi export e transito, attraverso la “*Piattaforma di accoglienza*”.

II. Il servizio EXPORT

Rispetto all'attuale fase funzionale (*ECS – PH2*), la nuova (*AES – PH1*) prevede per l'esportatore:

- nuove funzionalità che consentono, oltre alla presentazione della dichiarazione di esportazione, anche la relativa rettifica e/o annullamento;
- la possibilità di inviare telematicamente la dichiarazione anche prima della presentazione delle merci all'ufficio di esportazione;
- lo sdoganamento centralizzato.

Si elencano, di seguito, alcune delle principali caratteristiche delle applicazioni reingegnerizzate per l'esportazione:

- **operazioni disponibili**

- l'acquisizione
- la rettifica
- l'annullamento

di una dichiarazione attraverso un protocollo di colloquio, completamente digitalizzato, tra l'ufficio di esportazione ed il dichiarante;

- **modalità di invio della dichiarazione**

la dichiarazione può essere inviata

- in modalità “parcellizzata” (in più step, attraverso invii progressivi e parziali)^[1];
- oppure in modalità “completa” (invio di tutti i dati in un'unica soluzione);

- **tipologie di dichiarazioni disponibili**

- dichiarazione standard;
- pre-dichiarazione;
- dichiarazione semplificata;

^[1] Ciascun invio parziale è sottoposto ai controlli di congruità e coerenza dei dati in esso presenti; al completamento dell'invio della dichiarazione, essa è sottoposta a controlli finali che verificano la congruità dei dati nel loro complesso.

- dichiarazione complementare;
- superamento del limite dei 40 articoli per dichiarazione (con l'avvio delle nuove fasi funzionali si potranno inviare dichiarazioni con 9999 articoli per dichiarazione);
- sdoganamento centralizzato.

Le applicazioni reingegnerizzate non consentono più:

- le operazioni di esportazione a “groupage”;
- l'invio di dichiarazioni di esportazione abbinate a transito.

i. Messaggi per l'esportazione

I tracciati interessati dalla sperimentazione sono riportati nella seguente tabella:

Tracciato B1	Dichiarazione di esportazione e dichiarazione di riesportazione
Tracciato B2	Regime speciale - trasformazione - dichiarazione per il perfezionamento passivo
Tracciato B4	Dichiarazione per la spedizione di merci nell'ambito degli scambi con territori fiscali speciali
Tracciato C1	Dichiarazione semplificata di esportazione
Tracciato C2	Notifica di presentazione delle merci in relazione alla pre-dichiarazione di esportazione

Tabella tracciati

III. Il servizio Transito

Per quanto concerne le **dichiarazioni di transito unionale/comune/TIR**, rispetto all'attuale fase funzionale del progetto NCTS fase 4, la nuova (**NCTS fase 5**) prevede nuove funzionalità per lo speditore/speditore autorizzato che consentono, oltre alla presentazione della dichiarazione di transito, anche la relativa rettifica e/o annullamento. Sempre per lo speditore è, inoltre, possibile inviare telematicamente la dichiarazione anche prima della presentazione delle merci all'ufficio di partenza.

Si elencano, di seguito, alcune delle principali caratteristiche delle applicazioni reingegnerizzate per il transito:

- **operazioni disponibili**
 - l'acquisizione
 - la rettifica
 - l'annullamento

di una dichiarazione attraverso un protocollo di colloquio, completamente digitalizzato, tra l'ufficio di partenza ed il dichiarante;

- **modalità di invio della dichiarazione**
la dichiarazione può essere inviata
 - in modalità “parcellizzata” (in più step, attraverso invii progressivi e parziali)^[2];
 - oppure in modalità “completa” (invio di tutti i dati in un'unica soluzione);
- **tipologie di dichiarazioni disponibili**
 - dichiarazione standard
 - pre-dichiarazione
 - dichiarazione con requisiti in materia di dati ridotti
- il superamento del limite dei 40 articoli per dichiarazione (con l'avvio delle nuove fasi funzionali si potranno inviare dichiarazioni con 9999 articoli per dichiarazione).

i. Messaggi per il transito

I tracciati interessati dalla sperimentazione sono riportati nella seguente tabella:

Tracciato D1	Regime speciale - dichiarazione di transito
Tracciato D2	Regime speciale - dichiarazione di transito con requisiti in materia di dati ridotti (trasporto ferroviario, aereo e marittimo)
Tracciato D4	Notifica di presentazione della merce in relazione alla pre-dichiarazione di transito

Tabella tracciati

ii. Destinatari autorizzati

Con l'avvio della nuova fase funzionale NCTS, il processo di comunicazione tra il destinatario autorizzato e l'ufficio di destinazione rimane invariato. Tuttavia, la struttura dei relativi messaggi e le informazioni ivi contenute subiranno delle modifiche dovute anche alla diversa struttura della dichiarazione doganale.

Al riguardo, si comunica che l'applicazione “*Desktop dogane*” non sarà più operativa. Pertanto, gli operatori economici, in possesso dell'autorizzazione "destinatario autorizzato", dovranno dotarsi di un apposito software o adeguare quello in uso per implementare il suddetto processo di comunicazione.

IV. Road map

Sulla base di quanto finora rappresentato, in conformità alla pianificazione unionale, è stata definita la seguente *road map* per l'adesione degli operatori economici, in ambiente reale, ai nuovi servizi export e transito:

^[2] Ciascun invio parziale è sottoposto ai controlli di congruità e coerenza dei dati in esso presenti; al completamento dell'invio della dichiarazione, essa è sottoposta a controlli finali che verificano la congruità dei dati nel loro complesso.



Data	Descrizione
Entro Dicembre 2022	Gli operatori economici possono effettuare, in ambiente di addestramento, i test di connessione e di conformità ai nuovi servizi “Export” e “Transito”
18 Gennaio 2023 – 28 Febbraio 2023	Gli operatori economici possono aderire, in ambiente reale, alle nuove fasi funzionali dei servizi export e transito
1 Marzo 2023	Gli operatori economici devono aderire, in ambiente reale, alle nuove fasi funzionali dei servizi export e transito

La strategia di estensione in ambiente reale è suddivisa in due fasi. Nella prima fase verranno trasmesse al nuovo sistema le dichiarazioni presentate in procedura ordinaria^[3], presso luogo o presso dogana, in analogia alle attuali procedure.

Nella seconda fase, la cui data di attivazione sarà comunicata successivamente, sarà possibile accedere alle semplificazioni procedurali previste^[4].

V. Sperimentazione operativa, in ambiente di addestramento, dei servizi “Export” e “Transito”

a. Modalità di accesso ai servizi

Per entrambi i servizi le applicazioni reingegnerizzate prevedono:

- nuove modalità di colloquio con i dichiaranti, basate sui più recenti standard internazionali (scambio di messaggi in formato XML tramite *web services*);
- l’invio di messaggi firmati digitalmente con certificato di firma digitale qualificata rilasciato da una delle *Certification Authorities* accreditate ai sensi della normativa eIDAS;
- il riconoscimento degli utenti tramite SPID, CNS o CIE.

i. Accreditamento

Per accreditarsi ai servizi “Export” e “Transito”, l’operatore economico interessato deve dotarsi di credenziali **SPID** (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello 2 e di Persona Fisica (anche ad uso professionale) o di una **CNS** (Carta Nazionale dei Servizi) ai fini dell’accesso al portale istituzionale dell’Agenzia (Portale Unico delle Dogane e dei Monopoli, *di seguito* PUDM) o di una **CIE** (Carta d’Identità Elettronica).

ii. Autorizzazioni

^[3] Messaggi B1, B2, B4 e C2 per l’esportazione, messaggi D1, D2 e D4 per il transito.

^[4] Messaggio C1 per l’esportazione.

Gli utenti in possesso delle suddette credenziali accedono al PUDM per richiedere, tramite la funzione “**Mio Profilo**” del Modello Autorizzativo Unico (*di seguito*, MAU), le autorizzazioni connesse all’attività svolta, autenticandosi attraverso la pagina di login disponibile nella seguente sezione:

“*Area riservata*” -> “*Accesso per utenti esterni con credenziali*” -> “*SPID/CNS/CIE*”.

In tale fase, l’operatore economico dovrà operare avvalendosi della figura del “*Gestore*”, Persona Fisica nominata allo scopo di gestire le proprie autorizzazioni. Il “*Gestore*”, ricevuta la nomina, richiede per conto dell’operatore economico le autorizzazioni ai vari servizi secondo le necessità operative dell’operatore economico.

In particolare, le autorizzazioni dovranno poi essere opportunamente delegate ai soggetti – persone fisiche – che opereranno per conto dell’operatore economico sulle applicazioni di supporto (MONET, Gestione certificati, Gestione Documenti) per i servizi EXPORT e TRANSITO.

Le autorizzazioni dovranno poi essere opportunamente delegate ai soggetti – persone fisiche – che opereranno sui sistemi “Export” e “Transito” per conto dell’operatore economico.

L’individuazione del *Gestore* non è necessaria nel caso in cui l’operatore economico sia una ditta individuale e le autorizzazioni siano gestite direttamente dal titolare.

Sul sito istituzionale di ADMI^[5], alla sezione “*Servizi digitali > Modello Autorizzativo Unico – MAU*” è disponibile la documentazione del Modello autorizzativo, in particolare il manuale “Tutorial MAU” descrive in dettaglio le operazioni da eseguire per richiedere e delegare i profili autorizzativi. I tutorial disponibili sono differenziati in base alla natura del soggetto che intende fruire dei servizi on-line. È inoltre disponibile un tutorial che descrive gli scenari di utilizzo del percorso semplificato per la *prima* richiesta delle autorizzazioni ai servizi on-line (“Tutorial Percorso Semplificato”).

La medesima documentazione è accessibile anche nella sezione “*Documentazione di riferimento*” de “*La mia scrivania*”, disponibile dal menu “*Mio Profilo*” nella propria area riservata del PUDM.

Sono stati definiti sul MAU il profilo *dlr_dichexport* per le dichiarazioni di esportazione e i profili *dlr_dichtransit* e *dlr_destaut* per le dichiarazioni di transito.

Le funzioni attribuite a ciascun profilo sono descritte in allegato 1.

Si precisa che, per il solo ambiente di prova, le autorizzazioni definite nel MAU hanno effetto dal giorno successivo rispetto a quello di attribuzione.

[5] www.adm.gov.it



iii. Certificato di Autenticazione

Gli operatori economici devono richiedere l'autorizzazione al servizio "Gestione certificati" (o eventualmente delegarlo), che permette di accedere alla linea di lavoro Area Riservata > Servizi online > Interattivi > Gestione Certificati, ove sono presenti le istruzioni per generare il Certificato di autenticazione. Per la generazione dei certificati di autenticazione è stato definito sul MAU il profilo ***dlr_gestione_certificati_aut***.

Ai fini della sperimentazione, l'utente deve generare il Certificato di autenticazione per l'ambiente di addestramento^[6].

iv. Certificato di firma

I messaggi trasmessi devono essere firmati utilizzando un certificato di firma digitale rilasciato da un Prestatore di servizi fiduciari indicato da lista AGID ed europea, presente ai seguenti link:

1. <https://www.agid.gov.it/it/piattaforme/firma-elettronica-qualificata/prestatori-di-servizi-fiduciari-attivi-in-italia>
2. <http://tlbrowser.tsl.website/tools/index.jsp>.

È stato definito uno specifico profilo di firma distinto per ciascun servizio:

- ***dlr_dichexport_firma*** per trasmettere le dichiarazioni di esportazione firmate digitalmente;
- ***dlr_dichtransit_firma*** per trasmettere le dichiarazioni di transito firmate digitalmente;
- ***dlr_destaut_firma*** per trasmettere i messaggi dei destinatari autorizzati firmati digitalmente.

Il dichiarante dovrà delegare il profilo di firma^[7] ad una persona fisica (anche allo stesso legale rappresentante), che sarà così abilitata alla firma digitale dei dati predisposti in formato xml.

Le deleghe non hanno scadenze prefissate; il gestore può tuttavia revocarle nel sistema in qualsiasi momento.

I dettagli tecnici sull'utilizzo di ciascun servizio sono riportate nel relativo manuale operativo pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia^[8].

^[6] Se l'operatore è già in possesso di un certificato di autenticazione precedentemente rilasciato, è possibile utilizzarlo anche per i servizi export e transit.

^[7] Rispettivamente ***dlr_dichexport_firma*** nel caso di dichiarazioni di esportazione, ***dlr_dichtransit_firma*** per le dichiarazioni di transito e ***dlr_destaut_firma*** per i messaggi dei destinatari autorizzati.

^[8] Per esportazione è reperibile al seguente link <https://www.adm.gov.it/portale/informazioni-tecniche2>, per transito all'indirizzo <https://www.adm.gov.it/portale/informazioni-tecniche4>

b. Il servizio EXPORT

Una volta stabilito il collegamento con la piattaforma di accoglienza e, acquisiti gli opportuni profili autorizzativi nel MAU, gli utenti possono utilizzare il servizio Export.

c. Il servizio TRANSITO

Una volta stabilito il collegamento con la piattaforma di accoglienza e, acquisiti gli opportuni profili autorizzativi nel MAU, gli utenti possono utilizzare il servizio Transito.

d. Servizio Monitoraggio Esiti Transazioni (MONET)

L'interrogazione dello stato di elaborazione dei messaggi trasmessi ed il prelievo degli esiti è consentito, oltre che in modalità *system to system* (S2S), anche tramite il servizio MONET disponibile in modalità *user to system* (U2S).

L'operatore economico deve richiedere l'autorizzazione ***dlr_consulta_esiti*** e delegarla alle persone fisiche che sono incaricate ad accedere a MONET. Nel caso in cui l'operatore economico voglia avvalersi di un fornitore di servizi, è necessario che deleghi la suddetta autorizzazione allo stesso, che a sua volta dovrà delegarla alle persone fisiche che saranno incaricate di accedere a MONET.

e. Servizio Gestione documenti

È possibile caricare e consultare l'insieme dei documenti associati ad una dichiarazione di esportazione/transito mediante il servizio U2S Gestione documenti.

L'operatore economico deve ottenere l'autorizzazione ***dlr_consulta_dich_fe***, e delegarla alle persone fisiche che sono incaricate ad accedere a tale servizio. Nel caso in cui l'operatore economico voglia avvalersi di un fornitore di servizi, è necessario che deleghi la suddetta autorizzazione allo stesso, che a sua volta dovrà delegarla alle persone fisiche che saranno incaricate ad accedere al servizio Gestione documenti.

f. Documentazione tecnica per il colloquio con la piattaforma di accoglienza

Sul sito istituzionale ADM è possibile reperire informazioni aggiornate circa l'argomento in oggetto.

Nella sezione "*Dichiarazioni export → informazioni tecniche*" ovvero "*Dichiarazioni transito → informazioni tecniche*" del sito internet dell'Agenzia^[9] sono disponibili rispettivamente per i servizi export e transito:

^[9] servizio export: <https://www.adm.gov.it/portale/informazioni-tecniche2>
servizio transito <https://www.adm.gov.it/portale/informazioni-tecniche4>

- i tracciati dei messaggi da utilizzare;
- i file contenenti il WSDL e gli schemi XSD;
- il manuale operativo che contiene le informazioni per l'accesso ai servizi;
- altra documentazione di natura tecnico/informativa per l'utilizzo dei servizi.

Le medesime informazioni sono altresì disponibili agli utenti attraverso l'applicazione "TOOLBOX" accedendo con le credenziali SPID, CNS o CIE nell'area riservata *www.adm.gov.it* → *Interattivi* → *TOOLBOX* → *Accedi*; per la consultazione di tale applicazione non è necessario avere alcun profilo/autorizzazione MAU.

Ulteriori informazioni tecniche per il colloquio tramite *web services*, utili per verificare la connessione e predisporre la programmazione del *client*, sono contenute nelle linee guida disponibili sul PUDM^[10].

VI. Modalità di sperimentazione per gli operatori economici

Gli operatori economici possono verificare la conformità dei propri sviluppi alle specifiche tecniche contenute nella relativa documentazione pubblicata, effettuando opportuni test funzionali nell'ambiente di addestramento predisposto da ADM.

Si raccomanda gli operatori di verificare la corretta funzionalità dei propri sistemi attraverso due tipologie di test:

- **Test di connessione**, volti a testare la corretta autenticazione e autorizzazione dei propri sistemi/utenti ad AIDA 2.0;
- **Test di conformità**, con l'obiettivo di verificare il corretto invio e la ricezione dei messaggi previsti nella documentazione tecnica sia per le operazioni di transito che di esportazione.

La conduzione dei test da parte degli operatori è fondamentale per la buona riuscita del processo di evoluzione e di rispetto della *roadmap* prevista.

Per ridurre i rischi di ricadute negative sulla propria operatività, si raccomanda agli operatori di effettuare adeguati test prima del rilascio in ambiente di esercizio. Si forniscono nel seguito, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alcuni obiettivi da raggiungere:

nei test di connessione

- l'accesso al Portale Unico Dogane Monopoli (PUDM);
- l'autorizzazione ai profili richiesti per l'invio delle relative dichiarazioni;
- l'attribuzione del profilo per firmare digitalmente le dichiarazioni

nei test di conformità

[10] <https://www.adm.gov.it/portale/dogane/operatore/servizi-online/servizio-telematico-doganale-e.d.i./web-service>

- **eseguire test di conformità relativi a scenari aderenti alla propria attività doganale**, ovvero:
 - individuare tra le tipologie di dichiarazione (standard, semplificata, pre-dichiarazione, ...) quelle di interesse;
 - individuare tra le modalità di invio (parcellizzata o completa) quella di interesse;
 - inviare dichiarazioni attinenti alle operazioni che effettivamente vengono eseguite nella propria attività, considerando sia le ulteriori informazioni previste nel nuovo modello dichiarativo che il maggior numero di articoli da poter inserire nella dichiarazione (l'attuale limite strutturale del numero massimo di 40 articoli per dichiarazione è stato ampiamente superato).

Nella sola fase di sperimentazione da effettuare nell'ambiente di addestramento sarà possibile utilizzare un Certificato di Firma, denominato "Certificato di Firma UNICO ADM", generato dalla CA "NON qualificata" dell'Agenzia Dogane e Monopoli, che potrà essere scaricato dall'applicazione Gestione certificati, disponibile nell'Area riservata del Portale ADM.

Nell'ambiente di addestramento sarà sempre possibile utilizzare i certificati di firma FEQ eIDAS.

Si fa altresì presente che successivamente ad una prima fase di test, l'utente dovrà assolutamente procedere con un test mediante certificato di firma FEQ eIDAS, ai fini della conformità di integrazione rispetto a quanto offerto in ambiente di esercizio, dove saranno accettati solo Certificati di firma FEQ eIDAS.

VII. Modalità di sperimentazione per gli uffici doganali

Gli uffici territoriali possono utilizzare le nuove applicazioni disponibili in AIDA - addestramento, anche per supportare gli operatori economici durante la fase di sperimentazione, simulando congiuntamente le attività da effettuare.

Gli uffici potranno abilitare il proprio personale ad operare in ambiente di addestramento trasmettendo una richiesta al seguente indirizzo email:

dir.organizzazione-digitaltransformation.processi@adm.gov.it

inserendo nell'oggetto la stringa "Richiesta di abilitazione in ambiente di addestramento Esportazione e Transito", avendo cura di indicare anche il codice fiscale degli utenti da abilitare.

VIII. Richieste di assistenza

L'assistenza di **carattere tecnico** per gli utenti esterni durante la fase di sperimentazione in ambiente di addestramento è fornita via email, mediante il seguente indirizzo di posta elettronica:

- a. per esportazione: assistenza_esportazione@sogei.it
- b. per transito: assistenza_transito@sogei.it

Durante la fase di sperimentazione in ambiente di addestramento, le richieste di assistenza di **carattere procedurale/amministrativo** possono essere trasmesse al seguente indirizzo email dir.organizzazione-digitaltransformation.processi@adm.gov.it specificando nell'oggetto "*Richiesta di assistenza Export – ambiente di addestramento*" ovvero "*Richiesta di assistenza Transito – ambiente di addestramento*".

IL DIRETTORE CENTRALE
Laura Castellani
Firmato digitalmente



Allegato 1

Profili autorizzativi per l'accesso degli operatori economici

Sul sito istituzionale www.adm.gov.it, alla sezione “*Servizi digitali > Vuoi saperne di più sul MAU Modello Autorizzativo Unico*”¹¹ è disponibile la documentazione del Modello autorizzativo, in particolare il manuale “Tutorial MAU” descrive in dettaglio le operazioni da eseguire per richiedere e delegare i profili autorizzativi. La stessa è altresì disponibile nella sezione “*Documentazione di riferimento*” de “*La mia scrivania*”, disponibile dal menu “*Mio Profilo*” nella propria area riservata del PUDM.¹²

Applicazione	Nome profilo	Funzione
Dichiarazioni di Esportazione	dlr_dichexport	Consente l'invio delle diverse tipologie di dichiarazioni di esportazione e di consultare gli esiti elaborativi. Consente, altresì, l'invio della rettifica e/o l'annullamento delle stesse e di consultarne i relativi esiti elaborativi.
	dlr_dich_export_firma	Consente di trasmettere le dichiarazioni doganali di esportazione firmate digitalmente.
Dichiarazioni di Transito	dlr_dichtransit	Consente l'invio delle diverse tipologie di dichiarazioni di transito e di consultare gli esiti elaborativi. Consente, altresì, l'invio della rettifica e/o l'annullamento delle stesse e di consultarne i relativi esiti elaborativi.
	dlr_dichtransit_firma	Consente di trasmettere le dichiarazioni doganali di transito firmate digitalmente.
Destinatari autorizzati	dlr_destaut	Consente l'invio dei messaggi dei Destinatari Autorizzati.
	dlr_destaut_firma	Consente di trasmettere i messaggi dei Destinatari Autorizzati firmati digitalmente.

¹¹ <https://www.adm.gov.it/portale/mau>

¹² L' Utente munito di credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) di livello 2, CIE (Carta d'identità elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) accede al portale unico dell'Agenzia www.adm.gov.it ed effettua l'autenticazione alla pagina di login disponibile nella sezione Area riservata utilizzando uno dei predetti sistemi di autenticazione.